



Il Segretario	L'estensore	Il Presidente
Dr.ssa Alessandra Altavilla	Istr.amm.vo Serena Dini	Maurizio Sguanci

DELIBERAZIONE N. 27/2020

Oggetto: Proposta di delibera 452/2020 recante: "Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione". Espressione di parere.

X Servizio Atti	X Sindaco	X Pres. Consiglio Comunale
Commissione 8 Politiche per la promozione della legalità e della sostenibilità urbana, vita notturna, smart city, decentramento	X Albo Pretorio A.C.	X Assessore F. Gianassi

ADUNANZA DEL 29 OTTOBRE 2020	CONSIGLIERI PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI
<p>Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere: Maurizio Sguanci</p> <p>Svolge le funzioni di Segretario la Responsabile "P.O. Attività Istituzionale Quartiere 1" Dr.ssa Alessandra Altavilla</p> <p>Consiglieri con funzione di scrutatori: Benassai Luigi Tani Beatrice</p>	<p>Abbassi Andrea Amato Edoardo Annibale Carmela Benassai Luigi Caporale Domenico Fenyés Costanza Massai Sergio Passeri Marco Petralli Simone Pieraccioni Roberta Pracucci Giulia Ridolfi Giorgio Ristori Duccio Ruo Angela Russo Giuseppe Sguanci Maurizio Tani Beatrice Torrighiani Malaspina Francesco</p>	<p>Cocchi Tommaso</p>

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro Storico

- Visto l'art. 17 del D. Lgs n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- Visto l'art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze recante “Funzioni consultive”;
- Visto l'art. 27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere recante “Funzioni consultive”;
- Vista la richiesta di parere della Presidenza del Consiglio Comunale, pervenuta via e-mail in data 09/10/2020 e relativa alla proposta di deliberazione n. 452/2020, avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione”, da esprimersi entro la data 24/10/2020;
- Preso atto che in data 13/10/2020 il Presidente del Consiglio L. Milani, in accoglimento delle richieste dei Presidenti di Quartiere comunicava la proroga del termine per il rilascio del parere al giorno 30/10/2020 ;
- Dato atto che nella scorsa seduta del Consiglio di Quartiere 1 tenutasi in data 20/10/2020 è intervenuto l'Assessore F. Gianassi unitamente al Dr. Esposito ad esporre il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2021/2023;
- Evidenziato che durante l'odierna seduta sono state presentate “osservazioni” alla proposta deliberazione n. 452/2020 da parte del Gruppo Lega Salvini Premier che, sottoposte a votazione per appello nominale, hanno ottenuto il seguente risultato:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Abbassi Andrea		X		
Amato Edoardo		X		
Annibale Carmela		X		
Benassai Luigi			X	
Caporale Domenico	X			
Cocchi Tommaso				X
Fenyés Costanza		X		
Massai Sergio	X			
Passeri Marco	X			
Petralli Simone		X		
Pieraccioni Roberta			X	
Pracucci Giulia		X		
Ridolfi Giorgio		X		
Ristori Duccio		X		
Ruo Angela		X		
Russo Giuseppe		X		
Sguanci Maurizio		X		
Tani Beatrice		X		
Torrigiani Malaspina Francesco		X		
TOTALE	3	13	2	1

Il Consiglio non approva.

- Dato atto che sono inoltre state presentate “osservazioni” alla proposta deliberazione n. 452/2020 da parte dei Gruppi consiliari componenti la Maggioranza Consigliare che, sottoposte a votazione per appello nominale hanno ottenuto il seguente risultato:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Abbassi Andrea	X			
Amato Edoardo	X			
Annibale Carmela	X			
Benassai Luigi			X	
Caporale Domenico		X		
Cocchi Tommaso				X
Fenyés Costanza	X			
Massai Sergio		X		
Passeri Marco		X		
Petralli Simone	X			
Pieraccioni Roberta		X		
Pracucci Giulia	X			
Ridolfi Giorgio			X	
Ristori Duccio	X			
Ruo Angela	X			
Russo Giuseppe	X			
Sguanci Maurizio	X			
Tani Beatrice	X			
Torrigiani Malaspina Francesco			X	
TOTALE	11	4	3	1

Il Consiglio approva

- Il Presidente pone pertanto in votazione l’espressione di parere in relazione alla proposta di deliberazione n. 452/2020 avente ad oggetto: “Documenti di programmazione 2021/2023 e stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione”, unitamente alle osservazioni presentate dai Gruppi Consiliari della Maggioranza ed appena approvate;
- La votazione per appello nominale ha dato il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Abbassi Andrea	X			
Amato Edoardo	X			
Annibale Carmela	X			
Benassai Luigi		X		
Caporale Domenico		X		
Cocchi Tommaso				X
Fenyés Costanza	X			
Massai Sergio		X		
Passeri Marco		X		
Petralli Simone	X			
Pieraccioni Roberta		X		
Pracucci Giulia	X			
Ridolfi Giorgio		X		
Ristori Duccio	X			
Ruo Angela	X			
Russo Giuseppe	X			

Sguanci Maurizio	X			
Tani Beatrice	X			
Torrigiani Malaspina Francesco		X		
TOTALE	11	7		1

Il Consiglio esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione, ai sensi dell'art 18 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, l'immediata esecutività della presente delibera al fine di consentire il rispetto dei termini per l'espressione di parere;

La votazione per appello nominale ha dato il seguente esito

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Abbassi Andrea	X			
Amato Edoardo	X			
Annibale Carmela	X			
Benassai Luigi		X		
Caporale Domenico		X		
Cocchi Tommaso				X
Fenyés Costanza	X			
Massai Sergio		X		
Passeri Marco		X		
Petralli Simone	X			
Pieraccioni Roberta		X		
Pracucci Giulia	X			
Ridolfi Giorgio		X		
Ristori Duccio	X			
Ruo Angela	X			
Russo Giuseppe	X			
Sguanci Maurizio	X			
Tani Beatrice	X			
Torrigiani Malaspina Francesco		X		
TOTALE	11	7		1

Il Consiglio approva

Visti gli esiti delle votazioni effettuate come sopra riportato e per i motivi sopra esposti

DELIBERA

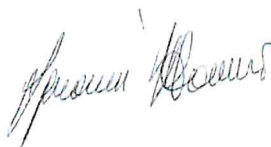
1. di esprimere **parere favorevole** alla proposta di deliberazione n. 452/2020, avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione", unitamente alle osservazioni presentate dai Gruppi consiliari componenti la Maggioranza, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Il Segretario verbalizzante

Dr.ssa Alessandra Altavilla

Presidente del Quartiere 1

Maurizio Sguanci



Osservazioni allegata al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare 452/2020

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2021-2023 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 452/2020

Il Consiglio di Quartiere 1

apprezza e condivide sostanzialmente gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi, a partire dall'indirizzo strategico 13 “Buona amministrazione, innovazione, Quartieri e Città Metropolitana”, obiettivo strategico 13.3 “Realizzare la grande Firenze metropolitana più vicina ai cittadini valorizzando il ruolo dei Quartieri”, in particolare l'obiettivo operativo “Rafforzare il ruolo del decentramento con il coinvolgimento sistematico dei quartieri sulle questioni inerenti i singoli territori attraverso tavoli periodici di co-programmazione su tematiche riguardanti opere e servizi, individuando e definendo gli strumenti e le procedure obbligatorie da implementare per rafforzare i poteri consultivi e propositivi previsti dai Criteri Direttivi”, anche prevedendo un aggiornamento degli stessi criteri direttivi. Si consideri quindi il presente documento come uno di questi strumenti, quello dove esprimiamo osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima “Nota di aggiornamento del DUP” sia del prossimo Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativo Piano triennale degli investimenti:

01 Mobilità intermodale

Riguardo allo stato di avanzamento dei Lavori Pubblici, si ribadisce il forte interesse al completamento del sistema dell'Alta Velocità, corredata dalla realizzazione della Fermata Circondaria, fondamentale per i flussi di pendolari, e l'utilizzo di viabilità alternative per i mezzi TPL extraurbani.

Relativamente al completamento del sistema dell'Alta Velocità, anche con la realizzazione della ‘*stazione Belfiore come stazione ferroviaria alta velocità e metropolitana ma anche come stazione per autobus urbani, extraurbani e turistici* (Pag.78 Vol.I)’. Essendo questa una zona già altamente congestionata, si propone, a regime dopo attivazione, quindi di utilizzare la viabilità asfaltata complanare alla ferrovia tra viale XI agosto e la stazione Belfiore, già realizzata ma attualmente solo in uso a FS, per il transito di autobus, taxi, ambulanze e FF.OO.

Pag.79 Vol.I, laddove si dice che ‘*Dovranno essere realizzate le infrastrutture stradali indicate nel PUMS, necessarie per risolvere criticità locali della viabilità, per creare almeno in parte un sistema tangenziale in grado di limitare la quantità di veicoli diretti verso le zone più centrali della città, per decongestionare i*

principali assi di penetrazione radiale realizzando condizioni più favorevoli per la creazione dei percorsi riservati per il trasporto pubblico su ferro e su gomma e per le biciclette', proponiamo di aggiungere a conclusione del suddetto paragrafo con l'obiettivo di realizzare una Zona a Traffico Limitato permanente nell'Area UNESCO.

Restando a pagina 79 dello stesso volume, quando si esplicita la volontà di incrementare le strutture per la sosta, richiediamo che i parcheggi realizzati all'interno dell'area UNESCO siano esclusivamente pertinenziali, senza attrarre ulteriore traffico. Si suggerisce infine di valorizzare i bandi per parcheggi pertinenziali, secondo quanto suggerito nell'atto 1018/2020 misure per la fase post covid del Centro Storico.

Prevedere un ulteriore potenziamento (anche serale/notturno) del trasporto pubblico, in termini di frequenza e di rotte, risulta un aspetto prioritario, più volte emerso in questi mesi di pandemia (cfr. deliberazione N.1035/2019 prot. 282306).

(Vol.II, pag.80) Dove 'Favorire un sistema tariffario integrato del trasporto pubblico a scala metropolitana (treno, tram, bus urbani ed extraurbani) differenziando le tariffe del TPL in relazione alla tipologia dei sistemi di trasporto utilizzati, alle fasce di distanza, alla composizione dei nuclei familiari e alle giovani under 14', aggiungere *prevedere differenziazione anche per fasce reddito ISEE e agevolazioni per giovani (nuovi) residenti in area Unesco.*

(Vol.II, pag.80) Studiare la fattibilità di un collegamento diretto della nuova linea tramviaria 4.1 Piagge/Porta al Prato verso Firenze SMN e/o verso Scandicci (passaggio a raso in corrispondenza dell'attuale semaforo in Viale Rosselli).

(Vol.II, pag.83) Dove 'Potenziare i sistemi telematici di controllo della mobilità (controllo telematico della ZTL centro storico ed aree pedonali, controllo telematico delle busvie, dissuasori a scomparsa)', aggiungere *implementare la sezione ZTL in Rete Civica, prevedendo un servizio aggiornato di mappatura online dei varchi attivi ZTL con relativi orari e l'inserimento delle informazioni in altre lingue (almeno in lingua inglese).*

Riteniamo che sia necessario rivedere la decisione di *Promuovere la ZCS gratuita per i residenti su tutto il territorio comunale* (Vol.II, pag.83) e la proposta di *Realizzare un miniabbonamento di 20 euro mensili per la sosta in tutte le ZCS[...]* (Vol.II, pag.84). Queste misure, oltre a incentivare l'uso dell'automobile, risultano in contrasto con l'obiettivo strategico di incoraggiare la diffusione e l'utilizzo della cosiddetta mobilità alternativa e *green*.

Per incentivare l'utilizzo di modalità sostenibili di trasporto si propone invece di:

1. progettare e realizzare stazioni di parcheggio custodito per le biciclette;
2. prevedere la realizzazione di aree pedonali e *Zone 30* nel triangolo San Jacopino, Puccini, Cascine;

3. individuare nel Piano Operativo aree da destinare a zone promiscue, ciclisti – pedoni, restituendo luoghi alla cittadinanza;

02 Firenze verde ed ecosostenibile

La pandemia Covid-19 ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza del verde pubblico dei nostri quartieri, che diventa sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per le famiglie, per la socialità, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e giardini da parte della cittadinanza. È per questo necessario:

1. investire sulle **risorse umane** per realizzare a pieno le **risorse finanziarie** e le relative attività, anche se in gran parte esternalizzate, di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione;
2. verificare la possibilità di **incremento di risorse** nel Bilancio 2021-2023 degli stanziamenti per la **manutenzione ordinaria** del verde pubblico Q1 orizzontale e verticale, vista la prima considerazione di questo paragrafo, ma anche l'incremento di fabbisogno causato dall'apertura di nuovi giardini pubblici e delle variazioni climatiche che impongono più falciature nel corso dell'anno e infine per evitare possibili criticità sulla cura e l'irrigazione dei numerosi nuovi alberi previsti, anche grazie al progetto "Dona un albero" (occorre, tra l'altro, uno specifico programma per la realizzazione di nuovi pozzi in ogni parco o giardino in cui sia utile e possibile).

Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, un programma di inserimento di nuovi chioschi fissi e/o di strutture mobili (es. "carretto del gelato") che possano svolgere un servizio di ristoro e fornire servizi alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali.

Nel riqualificare le suddette aree verdi, prevedere una mappatura delle barriere architettoniche e un successivo impegno nell'abbattimento delle stesse.

(Vol. I, Pag. 81) inserire *Porre attenzione al fenomeno delle Isole di Calore, alla cui risoluzione destinare con decisione fondi e risorse per interventi verdi ben progettati secondo i più aggiornati studi e Regole dell'Arte*. Inoltre, prevedere misure che agiscano concretamente per mitigare il riscaldamento urbano, quali ad esempio:

- la trasformazione di tettoie e lastricati solari in terrazzamenti privati o condominiali per ospitare isole verdi capaci di creare microclimi utili a creare ossigenazione;
- *la creazione di oasi verdi in prossimità di piazzole e slarghi ad oggi esclusivamente asfaltati* (deliberazione N.1005/2020 prot. 26179);

Nell'ambito della strategia delle 3 R: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare (pag.82 Vol. I) chiediamo di considerare

la c.d. *Quarta R, ovvero Riparare*, interessante in una Città dall'artigianato da rilanciare.

Nel Vol. II, pag. 68, tra gli obiettivi operativi **Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale, obiettivo strategico 2.1 Valorizzare i parchi urbani, le aree verdi e la loro fruibilità per le persone e gli animali domestici** inserire, laddove si parla di migliorare l'accessibilità al Parco delle Cascine, la creazione di una nuova via di accesso al parco nell'area Ex OGR (dietro il nuovo Teatro del Maggio) che colleghi via Paisiello a via del Visarno.

Nel Vol. II, pag. 71 **Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, Obiettivo strategico 2.1 Valorizzare i parchi urbani, le aree verdi e la loro fruibilità per le persone e gli animali domestici** aggiungere prevedendo installazione di appositi cestini e kit per la raccolta delle deiezioni canine nelle aree maggiormente frequentate.

03 Crescere con la scuola

Sottolineare il ruolo che ricoprono nel tessuto sociale all'interno del progetto *Chiavi della città* le ludoteche e ripensare questi luoghi come centri per le famiglie anche prevedendo aperture nel fine settimana.

Migliorare il sistema informatico di gestione dei centri estivi e programmare una maggiore osmosi progettuale fra offerta comunale, di associazioni partecipate e private e basare tale offerta, che arricchirebbe quella attuale, su parametri di reddito ISEE.

Rendere più celere il processo di diffusione all'interno degli istituti scolastici di defibrillatori semiautomatici (DAE).

Pag.84-85 Vol. I, inserire *al fine di contrastare la crescita del fenomeno della povertà educativa aggravato dall'attuale situazione sanitaria, prevedere e rafforzare modalità di apprendimento e sostegno allo studio svolte all'aperto (nei parchi e nelle piazze) per supportare l'attività scolastica, favorendo occasioni di socializzazione e apprendimento in sicurezza.*

04 Sicurezza urbana e legalità

Non condividiamo pienamente l'approccio relativo al tema della sicurezza contenuto in questo documento. (**obiettivo strategico 4.1 Percepire la sicurezza**). Pertanto, suggeriamo il forte ridimensionamento del progetto *Casa Protetta*, magari prevedendo la destinazione delle risorse a interventi di mitigazione dei disagi della Movida. Inoltre, chiediamo

1. di inserirvi la previsione dell'attuazione dello strumento definito **Tavoli della Legalità**, con l'obiettivo di creare sul territorio del Quartiere un luogo capace di elaborare e coordinare politiche che interpretino il

concetto di Legalità non solo come rispetto delle norme, ma anche come modello di convivenza civile, che favorisca una serena socialità e prevenga situazioni di conflitto, da convocare da parte dei Presidenti e da dettagliare tramite appositi atti emessi dai Quartieri, così come deliberato dalla Giunta comunale del 22 settembre u.s.. Pensare, quindi, la realizzazione dei *Comitati per la legalità* con un ruolo di regia dei Quartieri (intesi come attori istituzionali) senza adottare forme di controllo di vicinato con coinvolgimento di gruppi di residenti e commercianti (Vol.1 pag. 87).

2. di prevedere nel prossimo Piano Triennale degli Investimenti degli stanziamenti importanti e ripetuti in ciascuna annualità relativi al potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree stradali e di verde pubblico.

05 Per le famiglie, la solidarietà e il benessere sociale

Ripensare i *centri dell'età libera* presenti sul territorio, affinché restino spazi di aggregazione ricreativa, divenendo anche luoghi di informazione e sensibilizzazione relativamente ai servizi che il Comune offre per la terza età, prevedendo inoltre una maggiore omogeneità regolamentare relativamente all'accesso e all'utilizzo degli stessi.

Prevedere attività culturali dedicate alla terza età e all'aperto per favorire la socializzazione degli anziani e per il contrasto alla solitudine che nell'attuale situazione causata dal Covid-19 sta emergendo, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza. In quest'ottica si può prospettare la possibilità di creare un collegamento fra i Centri dell'età libera e le associazioni che si occupano degli spazi verdi e dei giardini del quartiere così da favorire la progettazione di iniziative di socializzazione degli anziani.

Potenziare le reti di solidarietà fornendo gli strumenti necessari per creare maggiore sinergia fra istituzione e associazioni del territorio, così facilitando una collaborazione reciproca. Incrementare i servizi attivati per gli anziani, prevedendo un maggior controllo e monitoraggio della qualità del servizio offerto.

Sviluppare un obiettivo strategico trasversale a tutte le politiche dell'Ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità) che valorizzi gli importanti interventi già presenti e metta al centro l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità, non solo tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche ma attraverso quelle meno fisiche ma più sociali e culturali; prevedere ad esempio nella realizzazione degli eventi culturali l'accessibilità per le diverse disabilità a partire, ove possibile, dalla lingua dei segni per le persone ipoudenti; sviluppare ulteriormente gli obiettivi che prevedono progetti per l'inclusione scolastica, progettualità sportive/culturali di integrazione e inclusione e progetti di autonomia abitativa del tipo *Ora con noi* o *Dopo di noi*.

Progettare interventi e adottare misure concrete, quali la diffusione di percorsi formativi e la creazione di luoghi di incontro e confronto, per contrastare ogni tipo di discriminazione, riservando ulteriore attenzione anche a fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo, l'omotransfobia e l'abilismo.

(Vol. I, pag.89) *introdurre la possibilità di calmierare affitti per gli appartamenti sul lungo periodo nell'area UNESCO di Firenze, e bloccare gli affitti per i fondi commerciali per la fase COVID, almeno in aree peculiari come l'area UNESCO di Firenze.*

Infine, a pagina 89 del Volume I chiediamo che il termine *la famiglia* venga sostituito con il termine *le famiglie*.

(Vol II, pag.60) Dopo 'Prevedere alloggi per gli studenti con altri edifici dedicati, oltre a quelli già esistenti'. aggiungere *promuovere progetti di coabitazione già in essere come 'Abitare Solidale fuori sede' (Auser).*

06 Un nuovo modello di città circolare

Il Consiglio di Quartiere 1 si propone come interlocutore attivo nel seguire i progetti per la riqualificazione di immobili, in tutte le fasi di redazione del Piano Operativo, sfruttando anche la positiva collaborazione con la Scuola di Architettura.

Chiediamo di sostenere e adoperarsi per la realizzazione di una Moschea che accolga e offra cittadinanza alle migliaia di fedeli musulmani che sono parte integrante della nostra comunità.

A pagina 68 Vol. I chiediamo che venga aggiunta al paragrafo la parte qui indicata in corsivo. 'I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni potranno essere assegnati alle Direzioni di volta in volta coinvolte (Sociale, Cultura e Sport, etc.) le quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi all'interno di tali immobili', *valorizzando ad esempio nuovi strumenti di collaborazione come il Regolamento dei Beni Comuni.*

A pagina 81 Vol. I chiediamo che venga aggiunta al paragrafo la parte qui indicata in corsivo.

'Porteremo avanti il lavoro di attenzione all'arredo urbano (panchine, parapetonali, segnaletica, *gestione dei dehors* ecc.) e di manutenzione ordinaria delle sedi stradali, marciapiedi e caditoie'.

(Vol.I, pag. 93) *promuovere progetti architettonici-residenziali di qualità e al contempo riservare bandi a giovani architetti.*

(Vol.I, pag. 93) *Come azione di lungo periodo (post-COVID), trovare modo per incentivare l'affitto e l'utilizzo dei fondi sfitti in modo da incoraggiare la realtà dell'affitto ad attività produttive, artigianali, negozi.*

Suggeriamo di ripensare il sistema di lavaggio strade, adottando nuove forme di agevolazione per i residenti e valorizzando i parcheggi esistenti a corona del Centro Storico, attraverso la revisione delle politiche tariffarie che vadano a incentivare la lunga sosta nei suddetti parcheggi.

Inserire piazza DallaPiccola e Piazza Puccini tra le piazze elencate che saranno oggetto di riqualificazione nel Vol. 2, pag. 82.

Programma 01 urbanistica e assetto del territorio, obiettivo strategico 6.1 Garantire una città in equilibrio tra la tutela ambientale e le potenzialità di sviluppo. Prevedere intervento riqualificazione (interramento, rinaturalizzazione) fosso Piazza GUI.

07 Sviluppo economico, competitività e alta formazione

Adottare misure di contenimento degli effetti negativi causati dall'emergenza COVID.

- 1) (breve periodo) azzerare gli affitti fondi commerciali o abatterli il più possibile.
- 2) (medio/lungo periodo) Relativamente alle cosiddette zone ZES, riteniamo necessario trovare misure per indirizzare le modalità e il tipo di investimento. Ad esempio, agevolare piccoli investitori e/o giovani imprenditori (Vol.I, pag.99).

08 Per il lavoro e la formazione professionale

Valutare la possibilità di garantire alle partite IVA e ai collaboratori che hanno rapporti di lavoro con l'amministrazione almeno le stesse condizioni retributive che gli spetterebbero se svolgessero quella mansione da dipendenti, di garantire in ogni appalto l'applicazione del contratto collettivo, territoriale e aziendale stipulato dai sindacati più rappresentativi, strettamente attinente con le specifiche mansioni svolte, di garantire quanto sopra a coloro che lavorano per i soggetti che hanno affidamenti dal Comune, di garantire che tutto questo valga anche per i lavoratori delle aziende municipalizzate.

Rafforzare esperienze come quella del progetto Polis che offre opportunità di inserimento lavorativo a persone con marginalità e disabilità, ma anche sviluppare altri strumenti atti ad incrementare occasioni di inserimento o comunque di lavoro, anche se temporaneo, anche se non particolarmente qualificato, con riferimento ad esempio alle persone che sono beneficiarie del Reddito di Cittadinanza (per *utilizzare* le quali il Comune deve sviluppare i cosiddetti PUC) o a tutte quelle che stanno perdendo temporaneamente o definitivamente il lavoro in seguito alla gravissima crisi occupazionale dovuta alla pandemia covid-19 al fine

di fornire loro dignità e ristoro economico, magari attingendo alle nuove risorse statali e comunitarie che necessariamente dovranno pervenire agli Enti Locali.

09 Il valore della cultura e della memoria

Valorizzare ulteriormente il ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere quali centri non solo di pubblica lettura, ma anche di servizio ed iniziativa culturale sul territorio con valenza sociale ed educativa, tramite il rafforzamento/incremento del personale comunale, che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica, e tramite l'incremento di risorse per acquisto libri e progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio, ma anche di figure con competenze anche educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; evidenziare inoltre l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale. Inoltre, cercare di razionalizzare (chiuderle in orari di non utilizzo) gli orari del servizio nel corso della settimana per prevedere ulteriori aperture nei weekend, senza esternalizzare il servizio in nessun modo, ma mantenendolo in gestione diretta con dipendenti comunali.

Nel volume I, a pag. 100, aggiungere *realizzare un Museo di Firenze moderno e ambizioso, in termini di collezioni, architettura e/o restauro dell'edificio e tecniche espositive.*

Prevedere un impegno diffuso alla promozione di eventi e percorsi formativi che valorizzino la cultura digitale (Vol. I, pag. 100).

Nel volume II, a pag. 42, tra gli obiettivi operativi **Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, obiettivo strategico 9.2 Diffondere e promuovere la bellezza e la cultura**, inserire:

Prevedere un impegno a promuovere e realizzare eventi culturali sul tema della tutela dell'ambiente. In particolare, prevedere l'organizzazione di un Festival dell'Ambiente (in aggiunta a già previsti Festival dell'Architettura e Festival del Libro), quale occasione di sensibilizzazione e informazione attraverso rappresentazioni artistiche, conferenze e laboratori.

10 Firenze 2030 e lo sport

Riteniamo che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) debbano assumere una priorità assoluta per le politiche pubbliche sviluppate dall'amministrazione comunale. Il lock-down da pandemia covid-19 ha aggravato la situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma significativa e crescente in *abbandono scolastico*, che alla *riapertura* si sono riversati negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze. Occorre un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti coordinati che vedano al centro quello degli **educatori ed operatori di strada** che siamo certi possa portare, se ben diffuso e calibrato sui territori, risultati importanti anzitutto per una crescita consapevole (e in certi casi il recupero) dei ragazzi, dell'espressione

delle loro capacità e aspirazioni e del loro senso civico. Occorre quindi un forte e maggiore coordinamento tra gli assessorati e le direzioni dell'ente che, per le diverse competenze, si occupano di questo tema: Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili), Direzione Servizi Sociali, Direzione Istruzione. Quindi, per riferirsi alla struttura del DUP, occorre potenziare, coordinare e integrare gli strumenti atti ad attuare gli obiettivi che si trovano dentro diverse Missioni (6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero” e 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglie”) e Programmi (10.2, 5.1 e 5.2), in particolare l'obiettivo operativo 10.1.05 che parla delle politiche giovanili territoriali, l'obiettivo operativo 5.2.11 che parla di welfare di comunità e di operatori ed educatori di strada e il 5.1.03 che parla di offerta educativa, culturale e di intrattenimento e di esperienze per adolescenti nel periodo di non impegno scolastico (la fascia di età deve essere estesa a nostro avviso a partire dai 12 anni, non dai 15). Per migliorare lo stesso documento di programmazione proponiamo di **definire un nuovo e unitario Obiettivo strategico**, ad esempio tramite una implementazione dell'obiettivo 10.1 attualmente denominato *Attuare il progetto 2030 per la Firenze del futuro* che metta insieme tutte le varie azioni necessarie (dalla prevenzione primaria alla offerta di nuovi spazi e nuove opportunità per i ragazzi, ma anche la prevenzione secondaria e la riduzione del danno, citando l'insostituibile ruolo di indirizzo e co-programmazione dei Quartieri) per affrontare di petto questa nuova emergenza. E a questo obiettivo strategico proponiamo di affidare risorse economico-finanziarie (e possibilmente umane) molto superiori alle attuali, recuperando e riprogrammando l'importante stanziamento che era stato inserito all'inizio del bilancio di previsione ordinario 2019 sotto la voce *operatori di strada*.

Nel frattempo della costruzione di questo nuovo obiettivo e delle relative necessarie sinergie, chiediamo di potenziare da subito, anche con nuove risorse umane dedicate, il servizio **dell'Educativa di Strada** a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, servizio che apprezziamo e riteniamo di grande utilità per gli importanti benefici che porta dal punto di vista socio-educativo e culturale, da rivolgere alla fascia giovanile sopra definita, affinché sia il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l'estate e durante le *vacanze scolastiche*).

In quest'ottica chiediamo che sia individuato in Zona Santo Spirito un *luogo della notte*, uno spazio dedicato ai fruitori serali della piazza in cui gli operatori di strada possano esercitare attività di informazione, servizio educativa di strada e riduzione del danno.

Pur ricordando che il servizio è tanto più efficace se è ben mirato sui bisogni e sulle caratteristiche sociali e aggregative dello specifico territorio in cui si attua, anche facendo rete tra tutti i servizi e sviluppando ulteriormente le attività relative all'*Arte Urbana (street art)*, riteniamo non solo utile ma necessaria l'estensione del servizio a tutto il territorio cittadino, il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell'ufficio competente della Direzione Cultura attualmente non adeguata ai bisogni. Nel territorio del Q1 risulta necessario agevolare la realizzazione di opere di Street art anche all'interno dell'area Unesco creando percorsi di riqualificazione condivisi, anche promuovendo il coinvolgimento di associazioni, enti o organizzazioni soprattutto giovanili in percorsi e azioni di rigenerazione urbana.

Vol.I, pag. 105 Prevedere l'aumento della dotazione di attrezzature per poter svolgere attività sportiva all'aperto (aree verdi attrezzate, percorsi salute e palestra, piste *running* ecc.). Introdurre, fra gli elementi di arredo urbano delle piazze e dei giardini del Q1 e non solo sia tavoli da Pingpong e sia postazioni con scacchiera in cemento.

Valutare la possibilità di realizzare nell'area verde ex Bunker (scheda AT 12.37 RU) un centro con attrezzatura e spazi collettivi con funzione sociale, culturale, ludica e sportiva quale punto di riferimento per la popolazione del Centro Storico (da chiedere visto p.94)

(Vol II, pag.49) Ripopolamento del Centro Storico: adottare misure, quali affitti calmierati, agevolazioni fiscali e tariffe ridotte per TPL, che incentivino i giovani ad abitare in centro.

11 Un turismo di qualità

Nell'ottica di una nuova residenzialità per il Centro Storico, il Consiglio di Quartiere 1 sostiene il blocco delle autorizzazioni per strutture ricettive e le azioni per favorire affitti a lungo termine e la ripresa del mercato immobiliare, in particolar modo nell'area Unesco.

Apprezzabile l'impegno in sede Europea per le modifiche normative sulle prenotazioni online, così come la scelta di utilizzare la leva degli affitti a prezzo calmierato per una residenza a lungo termine.

A pagina 105 Vol. I chiediamo che venga aggiunta al paragrafo la parte qui indicata in corsivo.

'È necessario proseguire nella collaborazione con le altre città italiane ed europee per la richiesta di una regolamentazione delle locazioni turistiche, sfavorendo la concentrazione della proprietà immobiliare in mano a pochi soggetti, incrementandone il controllo e facendo ulteriori accordi con altre piattaforme di prenotazione extra-alberghiera'.

Sempre a pagina 105 Vol. I, inserire *incrementare il concetto di Museo Diffuso sul territorio provinciale: anche prevedendo sperimentazioni.*

13 Buona Amministrazione, Innovazione, Quartieri e città metropolitana

Riteniamo che per attuare l'obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante

- 1) rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni dell'amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico-amministrativo affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti;
- 2) prevedere un incremento (o recuperando nel caso in cui siano state già azzerate) delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi

che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati: **verde pubblico** (manutenzione ordinaria e straordinaria del grandissimo e crescente patrimonio di verde orizzontale e verticale e di aree ludiche), **servizi educativi** (ludoteche, Fattoria dei Ragazzi, centri estivi, servizi di sostegno alle famiglie, progetti territoriali), **cultura e politiche giovanili** (programmazione culturale decentrata in rapporto con l'associazionismo locale, rassegne ed eventi diffusi, animazione territoriale, centri giovani e operatori di strada, street art e progetti speciali per i giovani), **sport** (assegnazione spazi e controllo impianti e palestre scolastiche, manifestazioni e progetti locali per la promozione dello sport per tutti) **sociale allargato** (centri anziani, orti sociali, vacanze anziani), **servizi bibliotecari** (gestione delle importantissime “biblioteche di quartiere”, spazi culturali e comunitari di strategica importanza per i nostri territori oltre che per la pubblica lettura).

Risulta inoltre urgente e necessaria l'attuazione di quanto descritto nell'obiettivo operativo 13.3.03: *Dare un ruolo più incisivo ai Quartieri anche attraverso la definizione di procedure, modalità ... Dare maggiore rilievo alle Decisioni dei Collegi di Presidenza* per mezzo degli atti necessari, a partire da una apposita Delibera di Giunta di indirizzi alle Direzioni dell'amministrazione.

Nell'attuazione dell'obiettivo operativo 13.3.07 *Rafforzare gli uffici anagrafici e proseguire nella valorizzazione degli Sportelli al cittadino/URP*, anche alla luce della fondamentale e positiva esperienza di gestione di servizi immediati alle persone in tempo di lockdown presso le sedi dei Quartieri, si vada verso un rapido incremento quantitativo e qualitativo di risorse umane di front-office che servono a mantenere efficace l'obiettivo della *democrazia di prossimità*, tenendo conto che nel caso degli uffici anagrafici si rischia altrimenti di andare verso un infausto restringimento del (già razionalizzato) servizio a causa dei pensionamenti non sostituiti.

Procedere all'attuazione piena del *Regolamento per l'uso dei beni comuni*, mettendo al centro il ruolo dei Quartieri come filtri e motori dei “patti di collaborazione” con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale. Sottolineiamo infine due elementi operativi da sviluppare:

- 1) prevedere moduli standard di facile lettura, compilazione e approvazione per tutti i patti semplici tra cittadino e comune;
- 2) progettare e realizzare strumenti di comunicazione finalizzati a far conoscere in modo diffuso nella cittadinanza e nell'associazionismo le opportunità del Regolamento e dei Patti di collaborazione.

(Vol II, pag. 11), Programma **04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, obiettivo strategico 13.1 Attuare un Comune efficiente e partecipato**, Valutare la possibilità di propendere per una maggiore progressività della tassazione (in particolar modo l'addizionale comunale IRPEF), soprattutto agendo sui redditi più alti, per alleviare le disegualianze ulteriormente accentuatesi nel periodo della pandemia.

(Vol.II Pag.13) **Programma 08 Statistica e sistemi informativi**, *obiettivo strategico 13.02 Per una città intelligente*, sostituire periferie con *mercati ed altre piazze*.

I Gruppi Consiliari componenti la *maggioranza*